**GUIDA PROFESSIONALE CDU**
**Articoli 210-225 – Disposizioni Generali sui Regimi Speciali**
**Manuale pratico per futuro Consulente ZFD (Zona Franca Doganale)**
Gli articoli 210-225 del Codice Doganale dell'Unione (CDU - Reg. UE 952/2013) costituiscono il "cuore operativo" di tutti i regimi speciali doganali. Chi vuole operare come consulente ZFD deve conoscerli molto bene perché rappresentano le regole comuni applicabili a:

- Transito
- Deposito doganale
- Zone Franche
- Ammissione temporanea
- Uso finale
- Perfezionamento attivo
- Perfezionamento passivo

L'art. 210 identifica queste categorie come "Regimi Speciali".

---

**ART. 210**
**Ambito di applicazione**
Definisce quali sono i regimi speciali.
**Le quattro grandi famiglie**

| Categoria | Regimi |
|---|---|
| Transito | Transito interno ed esterno |
| Deposito | Deposito doganale e Zona Franca |
| Uso specifico | Ammissione temporanea e Uso Finale |
| Perfezionamento | Attivo e Passivo |

**Per il consulente ZFD**
Questo articolo è fondamentale perché conferma che la Zona Franca è un regime speciale autonomo.

---

**ART. 211**
**Autorizzazione**
È probabilmente l'articolo più importante dell'intero Titolo VII.
Stabilisce che l'utilizzo dei regimi speciali richiede una preventiva autorizzazione doganale.
**Requisiti principali**
L'impresa deve dimostrare:

- affidabilità doganale
- tracciabilità delle merci
- capacità amministrativa
- adeguata contabilità
- assenza di gravi violazioni

**Domanda**
La richiesta viene presentata all'ADM.
**Applicazione ZFD**
Un'azienda che vuole utilizzare:

- deposito doganale
- perfezionamento attivo
- uso finale

deve ottenere questa autorizzazione.

---

**ART. 212**
**Delega di potere**

Articolo tecnico.
Consente alla Commissione Europea di emanare norme integrative.
**Per l'esame**
Da ricordare solo il principio.

---

**ART. 213**

**Competenze di esecuzione**

Permette alla Commissione di adottare procedure operative.

Anche questo articolo è prevalentemente tecnico.

---

**ART. 214**

**Scritture**

Le merci devono essere registrate.

Ogni operazione deve lasciare una traccia documentale.

**Cosa controlla ADM**

- entrata merci
- uscita merci
- trasformazioni
- trasferimenti
- giacenze

**Applicazione pratica**

Un magazzino ZFD deve avere:

- inventario aggiornato
- sistema gestionale
- registri di movimentazione

---

**ART. 215**

**Appuramento del regime**

L'appuramento è la chiusura del regime speciale.

**Come si chiude**

Le merci:

- vengono riesportate
- entrano in libera pratica
- vengono distrutte

- passano ad altro regime

**Esempio**

Merce cinese entra in deposito doganale.

Dopo sei mesi:

- viene venduta in Italia → libera pratica
- viene spedita negli USA → riesportazione

In entrambi i casi il regime si appura.

---

**ART. 216**

**Delega di potere**

Norma tecnica.

---

**ART. 217**

**Competenze di esecuzione**

Norma tecnica.

---

**ART. 218**

**Trasferimento di diritti e obblighi (TORO)**

Articolo molto importante.

Permette il trasferimento del regime da un soggetto ad un altro.

**Esempio**

Impresa A importa una macchina in ammissione temporanea.

La macchina viene ceduta a Impresa B.

I diritti e gli obblighi del regime possono essere trasferiti.

**Applicazione ZFD**

Molto utilizzato nelle filiere logistiche.

---

**ART. 219**

**Circolazione delle merci**

Le merci possono muoversi all'interno del territorio doganale senza perdere il beneficio del regime speciale.

**Esempio**

Merce in perfezionamento attivo:

- entra a Genova
- viene lavorata a Latina
- viene esportata da Trieste

Il regime rimane valido.

---

**ART. 220**

**Manipolazioni usuali**

Le merci possono essere sottoposte a lavorazioni semplici senza perdere il regime.

**Esempi**

Consentite:

- imballaggio
- reimballaggio
- etichettatura
- selezione
- suddivisione lotti
- pulizia

Non consentite:

- trasformazioni industriali sostanziali

**Applicazione ZFD**

È uno degli articoli più utilizzati nelle piattaforme logistiche.

---

**ART. 221**

**Delega di potere**

Norma tecnica.

---

**ART. 222**

**Competenze di esecuzione**

Norma tecnica.

---

**ART. 223**

**Merci equivalenti**

Articolo strategico.

Permette di utilizzare merci unionali al posto di merci non unionali.

**Esempio**

Un produttore deve esportare 1.000 pezzi.

Le materie prime importate non sono ancora arrivate.

Può utilizzare materiali equivalenti già presenti in magazzino.

Quando arriveranno le merci importate saranno contabilmente sostituite.

**Vantaggio**

- riduzione tempi
- maggiore flessibilità produttiva

## Regime più utilizzato

Perfezionamento attivo.

---

**ART. 224**

**Delega di potere**

Norma tecnica.

---

**ART. 225**

**Competenze di esecuzione**

Norma tecnica.

---

**SCHEMA DA MEMORIZZARE**

| Articolo | Argomento | Importanza |
|---|---|---|
| 210 | Regimi speciali | ★★★★★ |
| 211 | Autorizzazione | ★★★★★ |
| 214 | Scritture | ★★★★★ |
| 215 | Appuramento | ★★★★★ |
| 218 | Trasferimento obblighi | ★★★★ |
| 219 | Circolazione merci | ★★★★ |
| 220 | Manipolazioni usuali | ★★★★★ |
| 223 | Merci equivalenti | ★★★★★ |
| 212-213 | Norme tecniche | ★ |
| 216-217 | Norme tecniche | ★ |
| 221-222 | Norme tecniche | ★ |
| 224-225 | Norme tecniche | ★ |

**Cosa deve sapere un consulente ZFD del Lazio**

Se il tuo obiettivo è operare come consulente per la futura Zona Franca Doganale del Lazio, gli articoli che devi conoscere quasi a memoria sono:

1. Art. 210 (Regimi speciali)
2. Art. 211 (Autorizzazioni)
3. Art. 214 (Contabilità e registrazioni)
4. Art. 215 (Appuramento)
5. Art. 220 (Manipolazioni usuali)
6. Art. 223 (Merci equivalenti)

Questi sei articoli rappresentano circa l'80% delle questioni pratiche che incontrerai nell'assistenza alle imprese che utilizzano depositi doganali, perfezionamento attivo e future aree ZFD.

**GUIDA PROFESSIONALE CDU**

**Articoli 226-242 – Transito e Deposito Doganale**

**Manuale Operativo per Futuro Consulente ZFD Lazio**

Questa parte del Codice Doganale dell'Unione è fondamentale per chi vuole assistere imprese che operano in:

- Zone Franche Doganali
- Porti e retroporti
- Interporti
- Depositi doganali
- Logistica internazionale
- Import/export industriale

Gli articoli 226-236 disciplinano il **Transito**, mentre gli articoli 237-242 disciplinano il **Deposito Doganale**.

---

**SEZIONE I**

**TRANSITO (Articoli 226-236)**

**ART. 226**

**Transito Esterno (T1)**

È uno degli articoli più importanti del CDU.

Permette alle merci NON unionali di circolare nel territorio doganale UE senza:

- pagare dazi
- pagare IVA all'importazione
- essere immesse in libera pratica

finché non raggiungono la destinazione finale.

**Esempio pratico**

Container proveniente dalla Cina:

- Arriva a Genova
- Destinato a Roma
- Viaggia in T1

I dazi non vengono ancora pagati.

---

**Per il consulente ZFD**

Il T1 è spesso il collegamento tra:

- porto
- deposito doganale
- zona franca
- stabilimento produttivo

---

**ART. 227**

**Transito Interno (T2)**

Riguarda merci unionali.

Consente alle merci UE di attraversare un Paese terzo mantenendo il loro status unionale.

**Esempio**

Merce italiana:

- Milano
- Svizzera
- Germania

Attraversando la Svizzera mantiene lo status UE.

---

**ART. 228**

**Merci in transito**

Definisce le condizioni di utilizzo del regime.

L'obiettivo è garantire:

- identificazione delle merci
- tracciabilità
- controllo doganale

---

**ART. 229**

**Merci particolari**

Disciplina casi speciali previsti dalla normativa.

Articolo principalmente tecnico.

---

**ART. 230**

**Formalità del transito**

Stabilisce:

- dichiarazione
- controlli
- documentazione

necessari per aprire il regime.

---

**ART. 231**

**Responsabilità del titolare**

Articolo molto importante.

Il titolare del regime è responsabile:

- della merce
- della corretta dichiarazione
- della presentazione all'ufficio di destino

**Domanda tipica ADM**

"Chi risponde se la merce non arriva a destino?"

Risposta:

Il titolare del regime.

---

**ART. 232**

**Garanzia**

Per il transito è normalmente richiesta una garanzia.

Serve a coprire:

- dazi
- IVA
- eventuali debiti doganali

in caso di irregolarità.

---

**ART. 233**

**Obblighi del titolare**

Articolo essenziale.

Il titolare deve:

- rispettare i termini
- conservare l'integrità della merce
- rispettare gli itinerari autorizzati
- presentare la merce all'ufficio di destinazione

---

**ART. 234**

**Obblighi del vettore**

Anche il trasportatore ha responsabilità.

Ad esempio:

- mantenere sigilli integri
- non alterare la merce
- collaborare ai controlli

---

**ART. 235**

**Appuramento del transito**

Il transito termina quando:

- la merce arriva all'ufficio di destinazione
- la dogana conferma la regolarità

---

**ART. 236**

**Norme di esecuzione**

Articolo tecnico.

---

**SCHEMA DA MEMORIZZARE**

| Codice | Significato |
|---|---|
| T1 | Merci non unionali |
| T2 | Merci unionali |
| TIR | Trasporto internazionale |
| ATA | Carnet ATA |
| NCTS | Sistema elettronico del |

| Codice | Significato |
| --- | --- |
| | transito |

**SEZIONE II**

**DEPOSITO DOGANALE (Articoli 237-242)**

Questa è la parte più importante per il futuro consulente ZFD.

---

**ART. 237**

**Deposito Doganale**

Permette di immagazzinare merci non unionali senza pagare immediatamente:

- dazi
- IVA importazione

**Vantaggio**

L'impresa paga i tributi solo quando la merce viene immessa in libera pratica.

---

**Esempio**

Azienda importa:

- 100 macchinari
- valore 1.000.000 €

Li colloca in deposito doganale.

I tributi restano sospesi.

---

**ART. 238**

**Durata della permanenza**

Grande vantaggio del CDU.

Non esiste un limite generale di permanenza delle merci nel deposito doganale.

**Per il consulente**

Questo è uno dei principali argomenti commerciali verso le aziende.

---

**ART. 239**

**Autorizzazione**

Per gestire un deposito occorre autorizzazione ADM.

L'impresa deve dimostrare:

- affidabilità
- organizzazione amministrativa
- adeguata contabilità

---

**ART. 240**

**Tipologie di deposito**

Il CDU distingue:

**Deposito Pubblico**

Utilizzabile da più operatori.

**Deposito Privato**

Utilizzabile dal titolare dell'autorizzazione.

---

**Applicazione pratica**

**Deposito Pubblico**

Tipico:

- interporti
- terminal portuali
- operatori logistici

**Deposito Privato**

Tipico:

- grandi aziende industriali
- distributori internazionali

---

**ART. 241**

**Merci equivalenti**

Consente l'utilizzo di merci equivalenti nei casi previsti.

Molto importante nei processi industriali.

---

**ART. 242**

**Responsabilità del deposito**

Articolo strategico.

Definisce chi risponde:

- delle merci
- delle scritture
- delle irregolarità

**Controlli ADM**

Vengono verificati:

- inventari
- registri
- movimentazioni
- giacenze

---

**COSA DEVI SAPERE A MEMORIA PER OPERARE NELLE ZFD**

**Livello 1 (Essenziale)**

- Art. 226 → Transito T1
- Art. 227 → Transito T2
- Art. 231 → Responsabilità
- Art. 233 → Obblighi
- Art. 237 → Deposito doganale
- Art. 238 → Permanenza illimitata
- Art. 239 → Autorizzazione
- Art. 240 → Deposito pubblico e privato
- Art. 242 → Responsabilità del depositario

---

**Collegamento diretto con una futura ZFD del Lazio**

Una Zona Franca Doganale funziona operativamente come una combinazione di:

1. Transito (artt. 226-236)
2. Deposito Doganale (artt. 237-242)
3. Zona Franca (artt. 243-249)

Per questo motivo, un consulente ZFD deve padroneggiare questi tre blocchi normativi prima ancora di affrontare aspetti fiscali, IVA e pianificazione logistica.

Il passo successivo più utile è una **Guida Professionale completa agli articoli 243-249 CDU (Zone Franche)** con esempi pratici per Gaeta, Civitavecchia, Frosinone e il progetto di Zona Franca Doganale del Lazio.